

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 14969 del 25/09/2017 PIACENZA

Proposta: DPG/2017/15495 del 25/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 7 - TIPO OPERAZIONE 7.4.01 "STRUTTURE POLIFUNZIONALI SOCIO-ASSISTENZIALI PER LA POPOLAZIONE" - AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2016 - CONCESSIONE SOSTEGNO SU DOMANDA AGREA N.5016118/2017 DEL COMUNE DI OTTONE, CUAAP.IVA 00231170333, AI SENSI DELL'AVVISO APPROVATO CON LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1920/2016.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA

Firmatario: ANTONIO MERLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella versione 5.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2017)5179 final del 17 luglio 2017 e adottata con Delibera di Giunta regionale n. 1213 del 2 agosto 2017;
- la comunicazione in esenzione relativa all'operazione 7.4.01 "Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione", registrata con numero SA44870, circa gli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamate altresì:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1920 del 14 novembre 2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 -

Misura 7 - Tipo di operazione 7.4.01 "Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione - Approvazione avviso pubblico regionale anno 2016";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016 "Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale" contenente tutte le prescrizioni cui il beneficiario dovrà attenersi in materia di pubblicità e informazione;
- la determinazione n. 10.818 del 03/07/2017 del Servizio Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza della Regione Emilia-Romagna con la quale è stato approvato l'esito istruttorio relativo alla domanda di sostegno Agrea n.5016118/2017 presentata dal Comune di Ottone, CUA/P.IVA 00231170333, svolto così come disposto dall'avviso approvato con D.G.R. n. 1920/2016, con attribuzione del punteggio, definizione della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto e del contributo concedibile;

Accertato, altresì, che è stata verificata la regolarità della posizione contributiva acquisendo il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) conservato agli atti del fascicolo;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente atto è conservata agli atti presso il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza, che ha curato l'istruttoria;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 12790 del 3 agosto 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 239 del 23/8/2017, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili costituente graduatoria unica regionale;

Visto, in particolare il punto 5 del dispositivo della sopracitata determinazione, che dà atto che alla concessione del sostegno spettante ai singoli soggetti beneficiari ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche funzionali alla regolare esecuzione dei progetti, provvederanno i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti con specifici atti dirigenziali;

Preso atto che:

- così come evidenziato al punto 4) del dispositivo della citata determinazione n. 12790/2017, le risorse allocate sull'avviso di cui trattasi consentono la concessione del sostegno alle sole domande risultate ammissibili posizionate dal nr. 1 al nr. 10 della graduatoria unica regionale di cui alla citata determinazione;
- quanto sopra specificato rende possibile la concessione del sostegno pari ad euro 500.000,00 al beneficiario COMUNE DI OTTONE - (CUAA 00231170333) con sede in piazza Municipio n.1 - 29026 Ottone (PC), a fronte della realizzazione del progetto relativo alla domanda n. AGREA 5016118 del 20/04/2017 per un importo di spesa ammissibile pari a euro 500.000,00;
- che il sostegno concesso viene erogato ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE);

Constatato che, in esito al procedimento istruttorio sopra richiamato, la spesa ammissibile per la realizzazione del suddetto progetto risulta definita come da *Allegato n. 1* al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi di quanto disposto dalla Legge 16 gennaio 2003 n. 3 ogni nuovo progetto di investimento pubblico è dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP);

Considerato inoltre che:

- in relazione agli adempimenti relativi al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 31 maggio 2017, n. 155 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni", l'aiuto di Stato è stato registrato sul Registro nazionale degli aiuti - banca dati SIAN - gestione catalogo aiuti di Stato - con codice univoco interno dell'aiuto I-8091;
- che in data 1 settembre 2017 il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato ha effettuato le verifiche Deggendorf sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, e che tali verifiche hanno avuto esito positivo;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto al punto "Comunicazione integrativa" dell'avviso, il soggetto beneficiario deve garantire:

- che nella selezione dei fornitori, degli esecutori di opere e anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi siano rispettate le normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che non appena selezionati i soggetti aggiudicatari dei servizi e delle forniture nonché i realizzatori delle opere e comunque almeno 60 giorni prima di presentare una domanda di pagamento, il beneficiario deve far pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca competente una comunicazione integrativa contenente lo stato di attuazione, una check list di autovalutazione e la documentazione relativa alle procedure adottate al fine di documentarne la regolarità. In particolare, per ogni procedura adottata, dovrà essere comunicato l'importo di aggiudicazione e dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:
 - atto che dispone e attiva la procedura a contrarre;
 - nel caso di "affidamento diretto", per ciascuna aggiudicazione, almeno tre preventivi e una relazione tecnico/economica di comparazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (come specificatamente richiesto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016" per i soggetti privati);
 - verbale o atto di aggiudicazione;
 - copia del contratto da stipulare o già stipulato;
 - attestazione del legale rappresentante che le procedure adottate sono quelle dichiarate in sede di domanda di sostegno e rispettose della normativa italiana e dell'unione europea in materia;
 - copia degli avvisi, dei comunicati, delle delibere e atti, della validazione del progetto, dei bandi e dei verbali che permettono di documentare l'effettuazione

delle fasi di selezione del contraente in base alle normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che, come inoltre disposto dall'avviso, in sede di comunicazione integrativa dovranno essere ricaricati dal beneficiario in SIAG i quadri economici per rideterminare la spesa ammissibile e il contributo concedibile a seguito dei ribassi d'asta che si sono ottenuti nelle selezioni dei fornitori;

Dato atto infine che, ai sensi di quanto disposto dall'avviso al punto "Modalità di rendicontazione e liquidazione", il soggetto beneficiario ha la possibilità di richiedere l'erogazione di un pagamento intermedio di rimborsi di spese sostenute sulla base di stati di avanzamento dei lavori (SAL) secondo gli atti di liquidazione emessi dalla stazione appaltante e di un pagamento a saldo relativamente al sostegno concesso con il presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato F, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/13";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n.486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicizzazione previsti dal D.lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con la quale è stato modificato l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1 maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine:

- la determinazione n. 18900 in data 30 dicembre 2015 del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca con cui sono stati conferiti gli incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la determinazione n. 16799 in data 27 ottobre 2016 del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca avente ad oggetto "Proroga incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", che ha prorogato fino al 30 giugno 2018, gli incarichi dirigenziali dei Servizi Territoriali Agricoltura caccia e pesca di Parma, Rimini, Bologna, Forlì-Cesena, Piacenza, Reggio Emilia e Modena;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1949 del 21 novembre 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Agricoltura, Caccia e Pesca; Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e riconoscimento retribuzione di Posizione FR1Super. Rettifica di mero errore materiale nella deliberazione 1728/2016";
- la deliberazione di Giunta regionalen. 796 del 5 giugno 2017 "Reg. (Ue) N. 907/2014 E L.R. N. 21/2001 - Approvazione schema di convenzione per l'esercizio delle attività delegate da Agrea";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare il progetto presentato dal COMUNE DI OTTONE (CUAA 00231170333) - N. Domanda AGREA 5016118, articolato come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammissibile di euro 500.000,00;
- 3) che il progetto approvato di cui al punto precedente è identificato dal codice CUP G11B17000200006;
- 4) di concedere al Comune di Ottone (CUAA 00231170333) con sede legale in piazza Municipio n. 1, cap 29026, comune di Ottone (PC) un contributo in conto capitale di euro 500.000,00 , dando atto che l'onere corrispondente grava sulle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del PSR 2014-2020, Misura 7 - Tipo di operazione 7.4.01 "Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione", di cui alla D.G.R. 1920/2016;
- 5) di stabilire che:
 - a) il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del progetto, sia stato eventualmente arrecato a persone ed a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia;
 - b) i lavori come indicati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto dovranno essere conclusi e rendicontati e la domanda di pagamento a saldo dovrà essere effettuata entro 18 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno pena l'applicazione delle sanzioni pari

all'1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo entro i primi 50 giorni di ritardo e l'eventuale revoca totale come previsto al capitolo "Riduzione del sostegno, revoche e sanzioni";

c) il soggetto beneficiario deve garantire:

- che nella selezione dei fornitori, degli esecutori di opere e anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi siano rispettate le normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che non appena selezionati i soggetti aggiudicatari dei servizi e delle forniture nonché i realizzatori delle opere e comunque almeno 60 giorni prima di presentare una domanda di pagamento, il beneficiario deve far pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca competente una comunicazione integrativa contenente lo stato di attuazione, una check list di autovalutazione e la documentazione relativa alle procedure adottate al fine di documentarne la regolarità. In particolare, per ogni procedura adottata, dovrà essere comunicato l'importo di aggiudicazione e dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:
 - atto che dispone e attiva la procedura a contrarre;
 - nel caso di "affidamento diretto", per ciascuna aggiudicazione, almeno tre preventivi e una relazione tecnico/economica di comparazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (come specificatamente richiesto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016" per i soggetti privati);
 - verbale o atto di aggiudicazione;

- copia del contratto da stipulare o già stipulato;
 - attestazione del legale rappresentante che le procedure adottate sono quelle dichiarate in sede di domanda di sostegno e rispettose della normativa italiana e dell'unione europea in materia;
 - copia degli avvisi, dei comunicati, delle delibere e atti, della validazione del progetto, dei bandi e dei verbali che permettono di documentare l'effettuazione delle fasi di selezione del contraente in base alle normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
 - inoltre in sede di comunicazione integrativa dovranno essere ricaricati in SIAG i quadri economici per rideterminare la spesa ammissibile e il contributo concedibile a seguito dei ribassi d'asta che si sono ottenuti nelle selezioni dei fornitori;
- d) in sede di presentazione della domanda di pagamento a saldo il beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:
- i) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
 - ii) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato in sede di domanda di sostegno nonché alle fatture di cui al punto i). Nel caso di appalti pubblici, ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione dell'esecutore delle opere o dei servizi in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare d'appalto;
 - iii) collaudo statico, se necessario;
 - iv) certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento (art. 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché di ogni servizio o fornitura effettuata;

v) dichiarazione che tutte le selezioni di opere, forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità segnalate in sede di domanda di sostegno o di variante;

vi) copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l'esecuzione delle opere e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento non presentata con la comunicazione integrativa;

vii) relazione gestionale che dovrà contenere l'identificazione dei soggetti che gestiranno i singoli servizi presenti nella struttura;

- 6) di dare atto che il beneficiario ha l'obbligo di dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630/2016 in applicazione del Reg. (UE) n. 669/2014, e che in caso di violazioni saranno applicate le riduzioni sul sostegno previste;
- 7) di dare atto che il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione, in sede di "controlli", tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del progetto approvato;
- 8) di dare atto che il soggetto beneficiario ha la possibilità di richiedere il rimborso delle spese sostenute a seguito di specifica domanda di pagamento su stati di avanzamento in base agli atti di liquidazione emessi dalla stazione appaltante con riferimento a stati di avanzamento dei lavori (SAL);
- 9) di dare atto che i pagamenti relativi al sostegno concesso col presente atto saranno effettuati da AGREA, con utilizzo delle risorse ad essa trasferite dai soggetti finanziatori del PSR, e che a tal fine il Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Piacenza provvederà a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;
- 10) di dare atto che si provvederà, con propri atti formali nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso, alla:
 - conferma o rideterminazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso sulla base dei ribassi ottenuti e della documentazione presentata in sede di comunicazione integrativa. Le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito dei

ribassi d'asta nelle selezioni effettuate non potranno essere utilizzate per esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di costi rispetto ai lavori già aggiudicati e potranno essere riutilizzate dalla Regione fino alla scadenza della graduatoria;

- comunicazione al beneficiario dell'esito del controllo effettuato sulle procedure di selezione ed aggiudicazione;

- approvazione di eventuali varianti e/o proroghe richieste dal beneficiario entro i termini previsti dall'avviso di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1920/2016;

- liquidazione del contributo spettante sulla base delle domande di pagamento presentate e delle risultanze delle verifiche finali relative all'intervento realizzato. L'atto di liquidazione a saldo sarà assunto inoltre solo a seguito delle verifiche relative al certificato di regolare esecuzione dei lavori nonché di ogni servizio o fornitura effettuata di cui al punto iv) del precedente punto 6 - d), nonché della presentazione di tutta la documentazione prevista dall'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1920/20016;

- riduzione o revoca del contributo concesso nei casi previsti e con le modalità già indicate nell'avviso al paragrafo "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" qualora:

- i. il beneficiario non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato per il ritardo fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, ovvero all'applicazione della sanzione pari all'1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo concesso. Tale sanzione si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione;
- ii. il beneficiario realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- iii. il beneficiario non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dall'avviso di cui alla

Deliberazione di Giunta regionale n. 1920/2016 e dal presente atto di concessione;

- iv. il beneficiario non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
 - v. il beneficiario ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
 - vi. il beneficiario fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
 - vii. entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - viii. in tutti gli altri casi previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014;
- 11) di notificare il presente atto al beneficiario tramite PEC;
- 12) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 486/2017, si provvederà, con riferimento alla concessione di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati.

Antonio Merli

Scheda concessione

Allegato 1

Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca di PICENZA

Operazione 7.4.01

“Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione”

Ente	COMUNE DI OTTONE
CUAA	'00231170333
Domanda n.	5016118
Data	20/04/17
Prot.n.	1228

Piano investimenti	Spesa ammessa
Beni immobili	€ 454.850,00
Altri beni	€ 0,00
Spese progettuali	€ 0,00
Spese generali e tecniche	€ 45.485,00
Spesa ammessa totale	€ 500.335,00

Contributo %	100,00%
--------------	---------

Importo contributo	<i>che si riduce al contributo massimo concedibile pari a € 500.000,00</i>
---------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Termine di fine lavori e presentazione domanda di saldo

18 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonio Merli, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15495

IN FEDE

Antonio Merli